- proseguire nella conduzione della gestione con efficienza ed economicità, contenendo al massimo le spese di funzionamento che presentano margine di discrezionalità;
- procedere con l'attività di formazione coinvolgendo tutto il personale dipendente;
- dare completa attuazione alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità degli Enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97/2003;
- provvedere ad una attenta ricognizione dei residui attivi e passivi, al fine di eliminare quelli che dovessero risultare non assistiti da idoneo titolo giuridico che ne consenta la permanenza in bilancio;
- completare le attività liquidatorie delle gestioni stralcio.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo 2003 da parte dei competenti organi.

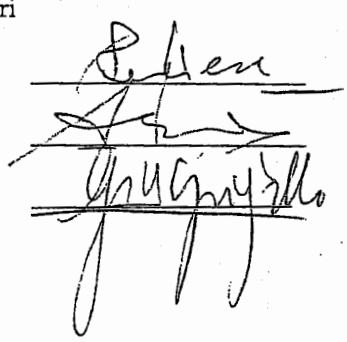
Roma, 15 aprile 2004

Il Collegio dei revisori

Antonio Pugliese

Vito G. Berto

Giovanni Grigillo



IPOST - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE *(in milioni di euro)*

schema n.1

	1999	2000	2001	2002	2003
Avanzo finanziario di competenza	278,562	392,634	327,858	7,083	95,528
Consistenza di cassa	660,730	829,333	1.158,092	1.071,292	1.065,252
Avanzo di amministrazione	1.417,715	1.858,228	2.172,886	2.179,969	2.275,497
Avanzo economico di esercizio	411,549	404,651	354,725	72,728	113,699
Patrimonio netto	1.596,850	2.001,501	2.356,226	2.428,954	2.542,653

iPost Istituto Postelegrafonici

VERBALE N. 106

L'anno 2004, il giorno 15 del mese di aprile, in Roma, presso la sede di Viale Asia n. 67, si è riunito il collegio dei revisori dell'Ipost.

Sono presenti il Dr. Antonio Pugliese (presidente), il Dr. Vito G. Berto (componente effettivo) ed il Rag. Giovanni Grigillo (componente effettivo).

Assiste alla riunione la D.ssa M. Domenica Carnevale, Dirigente del Servizio contabilità e finanza.

Il collegio, ultimato l'esame svolto nei giorni precedenti sul rendiconto finanziario, sulla situazione amministrativa, sul conto economico, sulla situazione patrimoniale e sulle scritture contabili, ha rassegnato l'allegata relazione al bilancio consuntivo 2003.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Antonio Pugliese

Vito G. Berto

Giovanni Grigillo

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

iPost Istituto Postelegrafonici

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

n. 3/04 del 5 maggio 2004

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo 2003.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sotto la Presidenza del Sig. **Angelo Agricola** e alla presenza dei Consiglieri:

BASILICA	**Federico**
BIANCO	**Domenico**
CABRAS	**Serafino**
CIANCIO	**Carlo**
CRUPI	**Domenico**
GEMME	**Alessandro**
GIANCASPRO	**Giacinto**
IALONGO	**Giovanni**
LIMA	**Carlo**
MOLLICONE	**Nazzareno**
TULLO	**Paolo**

- Visto il D.P.R. 4/4/1953 n. 542;
- Vista la legge 20/3/1975, n. 70
- Visto il D.P.R. 18/12/1979, N. 696;
- Visto il D.M. 12/6/1995, N. 329;
- Visto l'art. 3, punto 3, lettera f), del D.M. 18/12/1997, n. 523;
- Visti i DPCM del 30/10/2002 e del 17/1/2003, concernenti la costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto Postelegrafonici;
- Esaminato il Bilancio Consuntivo dell'IPOST dell'anno 2003 come predisposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11/04 del 27 aprile 2004;
- Vista la relazione del Direttore Generale dottor Michele Borelli e della Dirigente il Servizio Contabilità e finanza, dottoressa Maria Domenica Carnevale;

- Vista la relazione di accompagno del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori del 15 aprile 2004;
- Considerate le conclusioni favorevoli all'approvazione del Bilancio consuntivo 2003 contenute nell'unita relazione della 2^ Commissione Permanente, che è parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

di approvare in via definitiva , ai sensi del D.M. n. 523 del 18/12/1997 art. 3, punto 3, lettera f), il Bilancio Consuntivo dell'Istituto Postelegrafonici relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2003;

DISPONE

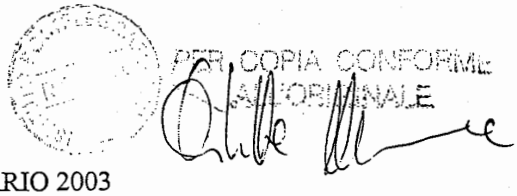
che la presente delibera e la documentazione trasmessa dal Consiglio di Amministrazione siano inviate al Ministero delle Comunicazioni, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori e al Direttore Generale.

IL SEGRETARIO
(Antonella Rosci)

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI RC

IL PRESIDENTE
(Angelo Agricola)

COPIA DELL'ORIGINALE



BILANCIO CONSUNTIVO IPOST ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

Il giorno 4 maggio 2004 alle ore 11,00 la II Commissione Permanente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza composta dal coordinatore Giacinto Giancaspro, dai consiglieri Paolo Tullo, Pasquale Ruzza, Giovanni Ialongo, e dal Presidente del CIV Angelo Agricola e dal Vice Presidente Nazzareno Mollicone si è riunita per l'esame del conto consuntivo 2003 predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'IPOST ed inviato al C.I.V. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del D.M. n. 523 del 18 dicembre 1997 – delibera IPOST n. 11/04 del 27 aprile 2004.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2003 è stato predisposto, entro i termini stabiliti, e secondo i dettami del D.P.R. 696/79 ed è corredato di tutti gli allegati previsti dalla stessa normativa, inclusa la relazione del Collegio dei Revisori del 15 aprile 2004.
E' questo il II bilancio consuntivo che viene elaborato seguendo la procedura informatica prevista dal sistema di contabilità SAP/R3, oramai quasi in uso in tutte le Pubbliche Amministrazioni. Poiché il relativo bilancio di previsione è stato predisposto in base al predetto D.P.R. 696/79, non è stato possibile chiudere le scritture contabili con le nuove procedure previste dal D.P.R. 97/2003 il cui regolamento di attuazione verrà completato nel corso del corrente esercizio.
Il conto consuntivo 2003, composto dal rendiconto finanziario consolidato, per posizioni finanziarie e capitolo, nonché dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è composto da 6 bilanci relativi alle gestioni ordinarie (QUIESCENZA – ASSISTENZA – FONDO CREDITO – MUTUALITA' – IMMOBILI – CASSA INTEGRATIVA EX ASST) e 3 delle gestioni stralcio concernenti la BUONUSCITA – ATTIVITA' SOCIALI e RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI (case albergo).

La presente Commissione rileva innanzi tutto che i dati forniti con la nota integrativa e la relazione di accompagno forniscono informazioni utili per la lettura del bilancio, esaudendo così anche a precedenti richieste del CIV per quanto riguarda in particolare la distribuzione del personale nei vari servizi. La commissione rileva altresì che sono stati forniti i tabulati integrali relativi ai residui attivi e passivi, così come richiesto dal CIV anche in relazione a quanto rilevato dalla Corte dei Conti .
Per quanto riguarda i dati la commissione evidenzia quanto segue:

- il RENDICONTO FINANZIARIO, in migliaia di euro, presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 95.528,355 (nel 2002 l'avanzo è stato di 7,083 mln di euro), che scaturisce dalla differenza tra il totale delle entrate accertate (entrate correnti, entrate in c/capitale e entrate per partite di giro) pari a euro 2.400.794,538 ed il totale delle spese impegnate (spese correnti, spese in c/capitale e spese per partite di giro) pari a euro 2.305.266,183.

- L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, in migliaia di euro, riflette il positivo andamento dei conti, con un importo pari a euro 2.275.497,127 che, rispetto a quello del precedente esercizio (euro 2.179,969 mln di euro), espone un incremento di 95,528 mln di euro.

- Il CONTO ECONOMICO registra, in migliaia di euro, un avanzo pari a euro 113.699,606 derivante dal saldo positivo di parte corrente (entrate correnti e componenti che non danno luogo a movimenti finanziari pari a euro 1.903.494,422 e spese correnti pari a euro 1.787.866,326 e componenti che non danno luogo a movimenti finanziari – spese – pari a euro 1.929,490 per un totale di euro 1.789.794,816) pari a euro 113.698,606.

- La SITUAZIONE PATRIMONIALE, in migliaia di euro, presenta attività pari a euro

2.762.134,192 e passività pari a euro 219.480,761. Il patrimonio netto al 31.12.2003 si attesta ad euro 2.542.653,431 che rispetto al 2002 presenta un incremento di euro 113.699,606 corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

- La CONSISTENZA DI CASSA, in migliaia di euro, al 31.12.2003 risulta pari a euro 1.065.252,157 e risulta così formata: consistenza iniziale di cassa pari a euro 1.071.292,483, riscossioni in c/competenza pari a euro 1.688.480,533, riscossioni in conto residui pari a euro 619.139,501, pagamenti in conto competenza pari a euro (segno meno) 2.235.730,382 e pagamenti in conto residui pari a euro (segno meno) 77.929,977-

In definitiva, la consistenza finale di cassa (in mln di euro) risulta così articolata:

- istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena euro 17,193;
- conti correnti postali euro 21,374;
- Tesoreria dello Stato c/c fruttifero euro 67,596;
- Tesoreria dello Stato c/c infruttifero euro 959,089, per un totale complessivo pari a euro 1.065,252-

La liquidità in massima parte è depositata nel c/c corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di tesoreria unica cui è sottoposto l'IPOST-
Le disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria, si riferiscono ai ricavi degli immobili cartolarizzati.

In conclusione, la Commissione ha modo di rilevare che il trend positivo dell'istituto continua. In particolare, concorda con le conclusioni ed indicazioni suggerite dal Collegio Sindacale, specie per quanto riguarda il costante monitoraggio delle entrate contributive, il processo di reingegnerizzazione, dare completa attuazione alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità degli Enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97/2003, oltre che proseguire nella gestione con criteri di efficienza ed economicità.
Per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia che nel 2003 i residui attivi ammontano, in migliaia di euro, a 1.406.637,104 mentre quelli passivi a euro 196.392,135. Ad un primo esame dell'analisi di tale gestione, sembra eccessivo lo scostamento nella formazione dei residui attivi e quelli passivi se non si tiene in debita considerazione che nella formazione di quelli attivi sono compresi i crediti verso il Ministero dell'Economia per anticipazioni effettuate in conto pagamento pensioni a favore del personale delle Poste che appartiene all'ex ruolo degli Uffici Principali. Quindi, se il Ministero dell'Economia effettuasse i propri trasferimenti a tempo debito, l'eccessivo divario tra i residui attivi e quelli passivi verrebbe ricomposto, specie perché i crediti che l'IPOST vanta nei confronti del predetto Ministero ammontano a 875,189 mln di euro che sono il 78% dei residui attivi.
Per quanto riguarda i residui passivi, l' 89% si riferiscono alla gestione quiescenza, ossia a debiti verso Poste per rimborso di retribuzioni al personale comandato presso l'IPOST periodo 94-99 e per debiti dovuti in relazione a quanto disposto dalla legge 778/85 che ha previsto il ripianamento della gestione quiescenza al 31.12.84 mediante un contributo concesso in 25 annualità con scadenza nell'anno 2009.
Si fa inoltre presente che dall'esame dei dati della Gestione Credito si evidenzia la necessità di un maggior raccordo con il gruppo Poste al fine di razionalizzare la tempestiva riscossione del rimborso delle quote dei prestiti.
Per quanto concerne poi la gestione della Cassa Integrativa ex ASST e tenendo conto delle osservazioni formulate sia nella Nota integrativa che nella Relazione del Collegio dei revisori è opportuna una sollecita analisi attuariale al fine di valutare la dinamica pensionistica in relazione alla copertura finanziaria del fondo.

Si rende opportuno, inoltre, un continuo processo di formazione per tutti i settori e tutto il personale dipendente al fine di garantire le migliori performances nei diversi settori.

Per quanto premesso, la 2^ Commissione Permanente propone al C.I.V. l'approvazione del conto consuntivo 2003 tenendo anche conto delle indicazioni contenute nella relazione del 15.04.2004 dei sindaci revisori.

Il Coordinatore della 2^ Commissione
Dott. Giacinto Giancaspro



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

*i*Post Istituto Postelegrafonici

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 11/2004 del 27 aprile 2004

OGGETTO: Predisposizione Bilancio consuntivo 2003.

Il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del Sig. Giovanni IALONGO e alla presenza dei Consiglieri:

Dr. Giampaolo	BOLOGNA
On. Giuseppe	DEL CARLO
Dr. Raffaele	GALLIANO
Avv. Renato	MANZINI
Ing. Pasquale	MARCHESE
Dr. Sergio	ROSATO

- **VISTO** il D.P.R. 8 aprile 1953, n. 542;
- **VISTO** il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 12 giugno 1995, n. 329;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1997, n. 523;
- **VISTO** il D.P.R. 9 ottobre 2002 di nomina del Presidente dell'IPOST;
- **VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2002 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione;
- **VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2002 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

- **VISTA** la relazione del Direttore Generale e del Dirigente del Servizio Contabilità e Finanze (All. A);
- **VISTO** la relazione del Collegio dei Revisori (All. B);
- **CONDIVISA** la relazione di accompagno del Presidente (All.C);
- **SENTITO** il Direttore Generale

DELIBERA

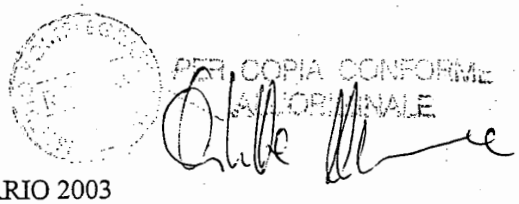
di approvare la predisposizione del Bilancio Consuntivo Esercizio Finanziario 2003 nel suo complesso che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante

DISPONE

di inviare la presente deliberazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del D.M. n. 523 del 18 dicembre 1997.

IL SEGRETARIO
(Gennaro Scala)

IL PRESIDENTE
(Giovanni Ialongo)



BILANCIO CONSUNTIVO IPOST ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

Il giorno 4 maggio 2004 alle ore 11,00 la II Commissione Permanente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza composta dal coordinatore Giacinto Giancaspro, dai consiglieri Paolo Tullo, Pasquale Ruzza, Giovanni Ialongo, e dal Presidente del CIV Angelo Agricola e dal Vice Presidente Nazzareno Mollicone si è riunita per l'esame del conto consuntivo 2003 predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'IPOST ed inviato al C.I.V. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del D.M. n. 523 del 18 dicembre 1997 – delibera IPOST n. 11/04 del 27 aprile 2004.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2003 è stato predisposto, entro i termini stabiliti, e secondo i dettami del D.P.R. 696/79 ed è corredato di tutti gli allegati previsti dalla stessa normativa, inclusa la relazione del Collegio dei Revisori del 15 aprile 2004.
E' questo il II bilancio consuntivo che viene elaborato seguendo la procedura informatica prevista dal sistema di contabilità SAP/R3, oramai quasi in uso in tutte le Pubbliche Amministrazioni. Poiché il relativo bilancio di previsione è stato predisposto in base al predetto D.P.R. 696/79, non è stato possibile chiudere le scritture contabili con le nuove procedure previste dal D.P.R. 97/2003 il cui regolamento di attuazione verrà completato nel corso del corrente esercizio.
Il conto consuntivo 2003, composto dal rendiconto finanziario consolidato, per posizioni finanziarie e capitolo, nonché dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è composto da 6 bilanci relativi alle gestioni ordinarie (QUIESCENZA – ASSISTENZA – FONDO CREDITO – MUTUALITA' – IMMOBILI – CASSA INTEGRATIVA EX ASST) e 3 delle gestioni stralcio concernenti la BUONUSCITA – ATTIVITA' SOCIALI e RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI (case albergo).

La presente Commissione rileva innanzi tutto che i dati forniti con la nota integrativa e la relazione di accompagno forniscono informazioni utili per la lettura del bilancio, esaudendo così anche a precedenti richieste del CIV per quanto riguarda in particolare la distribuzione del personale nei vari servizi. La commissione rileva altresì che sono stati forniti i tabulati integrali relativi ai residui attivi e passivi, così come richiesto dal CIV anche in relazione a quanto rilevato dalla Corte dei Conti .
Per quanto riguarda i dati la commissione evidenzia quanto segue:

- il RENDICONTO FINANZIARIO, in migliaia di euro, presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 95.528,355 (nel 2002 l'avanzo è stato di 7,083 mln di euro), che scaturisce dalla differenza tra il totale delle entrate accertate (entrate correnti, entrate in c/capitale e entrate per partite di giro) pari a euro 2.400.794,538 ed il totale delle spese impegnate (spese correnti, spese in c/capitale e spese per partite di giro) pari a euro 2.305.266,183.

- L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, in migliaia di euro, riflette il positivo andamento dei conti, con un importo pari a euro 2.275.497,127 che, rispetto a quello del precedente esercizio (euro 2.179,969 mln di euro), espone un incremento di 95,528 mln di euro.

- Il CONTO ECONOMICO registra, in migliaia di euro, un avanzo pari a euro 113.699,606 derivante dal saldo positivo di parte corrente (entrate correnti e componenti che non danno luogo a movimenti finanziari pari a euro 1.903.494,422 e spese correnti pari a euro 1.787.866,326 e componenti che non danno luogo a movimenti finanziari – spese – pari a euro 1.929,490 per un totale di euro 1.789.794,816) pari a euro 113.698,606.

- La SITUAZIONE PATRIMONIALE, in migliaia di euro, presenta attività pari a euro

2.762.134,192 e passività pari a euro 219.480,761. Il patrimonio netto al 31.12.2003 si attesta ad euro 2.542.653,431 che rispetto al 2002 presenta un incremento di euro 113.699,606 corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

La CONSISTENZA DI CASSA, in migliaia di euro, al 31.12.2003 risulta pari a euro 1.065.252,157 e risulta così formata: consistenza iniziale di cassa pari a euro 1.071.292,483, riscossioni in c/competenza pari a euro 1.688.480,533, riscossioni in conto residui pari a euro 619.139,501, pagamenti in conto competenza pari a euro (segno meno) 2.235.730,382 e pagamenti in conto residui pari a euro (segno meno) 77.929,977-

In definitiva, la consistenza finale di cassa (in mln di euro) risulta così articolata:

- istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena euro 17,193;
- conti correnti postali euro 21,374;
- Tesoreria dello Stato c/c fruttifero euro 67,596;
- Tesoreria dello Stato c/c infruttifero euro 959,089, per un totale complessivo pari a euro 1.065,252-

La liquidità in massima parte è depositata nel c/c corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di tesoreria unica cui è sottoposto l'IPOST-
Le disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria, si riferiscono ai ricavi degli immobili cartolarizzati.

In conclusione, la Commissione ha modo di rilevare che il trend positivo dell'istituto continua. In particolare, concorda con le conclusioni ed indicazioni suggerite dal Collegio Sindacale, specie per quanto riguarda il costante monitoraggio delle entrate contributive, il processo di reingegnerizzazione, dare completa attuazione alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità degli Enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97/2003, oltre che proseguire nella gestione con criteri di efficienza ed economicità.
Per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia che nel 2003 i residui attivi ammontano, in migliaia di euro, a 1.406.637,104 mentre quelli passivi a euro 196.392,135. Ad un primo esame dell'analisi di tale gestione, sembra eccessivo lo scostamento nella formazione dei residui attivi e quelli passivi se non si tiene in debita considerazione che nella formazione di quelli attivi sono compresi i crediti verso il Ministero dell'Economia per anticipazioni effettuate in conto pagamento pensioni a favore del personale delle Poste che appartiene all'ex ruolo degli Uffici Principali. Quindi, se il Ministero dell'Economia effettuasse i propri trasferimenti a tempo debito, l'eccessivo divario tra i residui attivi e quelli passivi verrebbe ricomposto, specie perché i crediti che l'IPOST vanta nei confronti del predetto Ministero ammontano a 875,189 mln di euro che sono il 78% dei residui attivi.
Per quanto riguarda i residui passivi, l' 89% si riferiscono alla gestione quiescenza, ossia a debiti verso Poste per rimborso di retribuzioni al personale comandato presso l'IPOST periodo 94-99 e per debiti dovuti in relazione a quanto disposto dalla legge 778/85 che ha previsto il ripianamento della gestione quiescenza al 31.12.84 mediante un contributo concesso in 25 annualità con scadenza nell'anno 2009.
Si fa inoltre presente che dall'esame dei dati della Gestione Credito si evidenzia la necessità di un maggior raccordo con il gruppo Poste al fine di razionalizzare la tempestiva riscossione del rimborso delle quote dei prestiti.
Per quanto concerne poi la gestione della Cassa Integrativa ex ASST e tenendo conto delle osservazioni formulate sia nella Nota integrativa che nella Relazione del Collegio dei revisori è opportuna una sollecita analisi attuariale al fine di valutare la dinamica pensionistica in relazione alla copertura finanziaria del fondo.

Si rende opportuno, inoltre, un continuo processo di formazione per tutti i settori e tutto il personale dipendente al fine di garantire le migliori performances nei diversi settori.

Per quanto premesso, la 2^ Commissione Permanente propone al C.I.V. l'approvazione del conto consuntivo 2003 tenendo anche conto delle indicazioni contenute nella relazione del 15.04.2004 dei sindaci revisori.

Il Coordinatore della 2^ Commissione
Dott. Giacinto Giancaspro



PER COPIA CONFORME
AL ORIGINALE